

OFFICINA della PARTECIPAZIONE e della CREATIVITÀ

che cosa
ci vuole, secondo te,
perché sia
davvero tale?

BACHECA

I Sessione 10,30

II Sessione 11,45

1
2
3
4
5
6
7
8

DEBATE
CINEMA
TED
LAVORO
TECH
CIRCOLA

30 marzo 2019
Istituto Cremona, Milano

**Officina della
partecipazione e
della creatività:
che cosa ci vuole,
secondo te, perché
sia davvero tale?**

**Instant Report
Open Space Technology**



Fondazione
CARIPOLO
#conFondazioneCariplo



Introduzione

*Agnese Bertello, Annamaria Romagnolo
Ass. Circola*

L'Officina della partecipazione e della creatività nasce con l'obiettivo di trasformare una ex biblioteca in disuso, all'interno dell'IIS Luigi Cremona, in un luogo di progettualità condivisa, aperto al territorio.

Il progetto punta a far dialogare, per la prima volta, in maniera riflessiva e creativa insieme, tutti gli attori del territorio: i ragazzi, i genitori, la comunità scolastica nelle sue diverse articolazioni, le realtà associative e aggregative, le istituzioni culturali e formative,

l'amministrazione comunale e i cittadini. L'Officina eredita una vocazione culturale e un rapporto forte con il libro che anche le proposte emerse durante l'OST vogliono conservare e rivitalizzare, differenziando la tipologia dell'oggetto "libro", individuando nuovi strumenti e nuove modalità di approccio e condivisione: book crossing, gruppi di lettura, lo scambio di libri. Il nuovo spazio non è immaginato semplicemente come un contenitore, ma come

luogo dove si produce "cultura", conoscenza, competenze legate alla cittadinanza, promuovendo la capacità di decodificare le informazioni, di sviluppare spirito critico, lavorare con gli altri, per il bene comune e la crescita di ognuno, in modo inclusivo e collaborativo.

L'Open Space Technology, di cui questo Instant Book è il frutto, è l'avvio di un percorso per giungere all'individuazione delle numerose possibili vocazioni dell'Officina che, passo dopo passo, diventeranno più specifiche e chiare e costruiranno l'ossatura del

nuovo, definitivo progetto. Per la prima volta, ragazzi di diverse classi, sia del Liceo sia dell'Istituto tecnico, professori, genitori, bibliotecari, cittadini hanno cominciato a tirare fuori dal cilindro idee, iniziative, temi. Quello che è emerso in maniera chiara è il bisogno di moltiplicare le occasioni di scambio, di confronto trasversale su temi importanti, magari adottando modalità intriganti, come le TED conferences, o attraverso incursioni nel mondo delle professioni, per esempio con gli Hackaton. Dai ragazzi, in particolare, è

emersa l'urgenza e la necessità di uno spazio informale di ritrovo, in cui rilassarsi, stare insieme, svagarsi, studiare, fare ricerche: abbiamo parlato di internet caffè, spazio mostre, cineforum, ludoteca.

Dal territorio, che sarà ulteriormente sollecitato a esprimersi, viene la proposta di incontri sulla cittadinanza attiva, sui diritti e sui beni comuni, la realizzazione di un archivio del territorio – fatto di fotografie e racconti – costruito con gli abitanti. Tutti elementi che andranno a integrare le attività che già la scuola propone – il

giornalino, la web radio – o che il progetto preliminare prevedeva – Fablab - e che troveranno qui una collocazione stabile e una cornice coerente. La dimensione proposta, in questa prima occasione di confronto, resta di tipo formativo, ma l'immagine che prende forma è quella di uno spazio flessibile e inclusivo in cui le potenzialità degli individui e l'intelligenza collettiva della comunità possono esprimersi esplorando orizzonti meno convenzionali.

Hanno partecipato

1. Alberto Billo
2. Alessandra Micoli
3. Alessia Wu
4. Alessio Lamari
5. Andrea Austa
6. Andrea Biffi
7. Andrea Giusti
8. Carolina Rota
9. Chiara Hu
10. Edvige Ippolito
11. Eleonora Gironi
12. Estela Hendler
13. Gabriele Bruselles
14. Gianluca Cucchi
15. Gisella Montosi
16. Giulia Balzarini
17. Giulia Tarantola
18. Ilaria Leggio
19. Joanne Larin
20. Kyan Samaniego
21. Liberata Dell'Arciprete
22. Luca Branca
23. Lucia Villanova
24. Manuela Puerari
25. Mara Lamanna
26. Marco Colocho
27. Margherita Intropido
28. Maria Paola D'Oronzo

Hanno partecipato

29. Mara Lamanna

30. Marco Colocho

31. Margherita Intropido

32. Maria Paola D'Oronzo

33. Massimo Agosteo

34. Mauro Villa

35. Michela Bresciani

36. Monica Achille

37. Monica Magugliani

38. Paola Morando

39. Riccardo Sarcone

40. Rosa Roscigno

41. Silverio Garma

42. Silvia Agosteo

43. Silvia Simoni

44. Simona Ranon



Le proposte presentate

- ✓ Percorsi tematici in biblioteca
- ✓ Espansioni WEB dei libri di testo
- ✓ Biblioteca di carta e digitale
- ✓ Collaborazione con il sistema biblioteche Milano
- ✓ Palestra matematico-statistica
- ✓ PIT Cittadinanzattiva
- ✓ Campus per meeting e studio
- ✓ Incontri tematici
- ✓ TED
- ✓ Cineforum
- ✓ Archivio permanente del Territorio
- ✓ Hackaton
- ✓ Fusion
- ✓ Internet Cafè
- ✓ Debate
- ✓ Ludoteca
- ✓ Sala giochi
- ✓ Coesistenza
- ✓ Feedback
- ✓ Laboratorio TECH
- ✓ Speed Date
- ✓ Materie Extra

Le proposte arrivate via mail dalle altre classi

Prima dell'Open Space, i ragazzi della IV B dell'ITE Zappa hanno presentato l'iniziativa nelle diverse classi dei due istituti chiedendo ai compagni di inviare alla loro mail delle proposte. Le elenchiamo qui sotto. Alcune di queste (cineforum, internet caffè, ludoteca) sono state riprese dai ragazzi e discusse durante l'Open Space Technology.

- ✓ Ludoteca, spazio relax
- ✓ Internet caffè, wifi libero
- ✓ spazio mostre temporanee con opere di vario tipo realizzate dagli studenti,
- ✓ Cineforum,
- ✓ Spazio bar,
- ✓ Spazio studio pomeridiano,
- ✓ Postazione gaming,
- ✓ Conservare la funzione di biblioteca,
- ✓ Integrare il patrimonio della biblioteca con libri in lingua e libri usati adottati nell'istituto.

Le proposte discusse

Alcuni gruppi, con tematiche simili, hanno scelto di unirsi. Le proposte discusse sono:

- ✓ Cineforum,
- ✓ Internet caffè – spazio polivalente,
- ✓ Laboratorio ludico-didattico di matematica,
- ✓ Ludoteca e sala giochi,
- ✓ Hackathon,
- ✓ I fundraiser del Cremona,
- ✓ TED,
- ✓ Open library,
- ✓ Il laboratorio per la cittadinanza attiva,
- ✓ Progetto coesistenza,
- ✓ Archivio del territorio,
- ✓ Abbi il coraggio di sapere.





OFFICINA
PARTECIPAZIONE
CREATIVITÀ

di che cosa
è fatto, secondo te,
il mondo in
cui viviamo?

BACHECA

PROGRAMMA

- 15.00
- 16.00
- 17.00
- 18.00
- 19.00



Poster on the blue wall.

Poster on the blue wall.

Poster on the blue wall.

Cineforum



Proposto da

Silverio Garma

Hanno partecipato

Silverio Garma, Silvia Simoni

Cosa abbiamo discusso

L'utilizzo dello spazio per poter vedere film, in orario scolastico.

- Un film scelto della prof, con tematica educativa o su argomenti extrascolastici;
- Durante le ore buche , se lo spazio è libero, gli studenti hanno la possibilità di andare a vedere dei film;
- La possibilità di creare un club del cinema.

Internet caffè – spazio polivalente



Cosa abbiamo discusso

Apertura ai ragazzi e al pubblico di un punto d’incontro “internet caffè” per lo studio e i lavori di gruppo, incontri con le associazioni, incontri “ufficiosi” genitori-alunni-professori, gruppi di aiuto allo studio “free”, bookcrossing tra studenti uscenti e entranti.

Proposto da

Massimo Agosteo

Hanno partecipato

Massimo Agosteo, Silvia Agosteo,
Giulia Tarantola, Carolina Rota,
Marco Colocho, Andrea Austa,
Peruzzi Loc, Mauro Villa, Joanne
Larim, Giulia Ballarini, Nicole
Fragrassini, Manuela Puerani

Laboratorio Ludico-didattico di Matematica



Proposto da
Paola Morando

Hanno partecipato
Paola, Monica, Federico

Cosa abbiamo discusso

Il progetto prevede uno spazio dedicato alla progettazione, alla realizzazione e alla fruizione di una serie di kit ludico-didattici da utilizzare per il recupero e il rafforzamento delle competenze curriculari di Matematica nelle scuole secondarie di primo grado.

Nel laboratorio gli studenti di Zappa e Cremona sarebbero impegnati, in collaborazione con i docenti interessati ed eventuali esperti esterni, nell'ideazione, nella progettazione e nella costruzione di una serie di giochi didattici su argomenti curriculari (frazioni, potenze, proporzioni ecc).

I kit ludico-didattici da progettare dovrebbero essere di due tipi: alcuni pensati per una fruizione in loco, come percorsi di **caccia al tesoro** o **escape room** tematiche (ad esempio una caccia al tesoro sulle proprietà dei triangoli oppure una escape room sulle proporzioni!) che potrebbero essere proposti come attività didattiche integrative alle scuole secondarie di primo grado della zona (e non), e altri che potrebbero invece essere resi disponibili per il prestito ai docenti delle scuole secondarie di primo grado per un utilizzo autonomo nelle loro classi.

Ludoteca e sala giochi



Proposto da

4D Liceo Cremona, Alessandro Granvillani 3B ITE

Hanno partecipato

Andrea Biffi, Ling Long Hu, Chiara Hu, Alessio Lamari, Gianluca Cucchi, Kyan Samaniego, Riccardo Sarcone.

Cosa abbiamo discusso

Nella ludoteca potranno essere a disposizione:

- 2/3 Computer abbastanza potenti con connessione e proiettore;
- Tutti i giochi da tavolo;
- Biliardo, calcio balilla, flipper e simili;
- Stereo e casse;
- Divanetti con annessa zona relax con tavoli in caso di studio o pranzo;
- Tavolo da ping pong;
- Giochi interattivi.

L'aula sarà aperta durante tutto l'orario scolastico e nel pomeriggio fino a chiusura della scuola stessa; gli studenti potranno utilizzare l'aula durante le ore di supplenza o nel pomeriggio. Per tutelare il materiale a disposizione verrà installato un impianto di sicurezza.

Hackaton



Proposto da

Monica

Hanno partecipato

Mara Lamanna, Hendler Estela,
Gisella Montosi, Andrea Giusti,
Alberto Billo, Manuele Puerari,
Giulia Tarantola.

Cosa abbiamo discusso

In un tempo definito e continuo (x ore), diversi tavoli di creatività, composti da soli studenti, sono invitati ad elaborare un progetto secondo le finalità indicate dall'azienda committente.

Ogni tavolo, eterogeneo per competenze, esprimerà la propria idea progettuale attraverso discussioni libere che produrranno nuove idee utili all'azienda per concretizzarle. L'azienda seleziona e proclama il progetto vincente e lo premia (da definire modalità e fattibilità).

Vantaggi per gli studenti:

- ✓ Avere un ruolo in un progetto importante trasformando le idee astratte in qualcosa di concreto.
- ✓ Ponte con il mondo del lavoro, che a differenza del progetto "Alternanza Scuola-Lavoro" si incastra meglio con gli interessi degli alunni partecipanti (partecipazione volontaria).

I fundraisers del Cremona



Proposto da

Cittadinanzattiva della Lombardia e Circola

Hanno partecipato

Liberata Dell'Arciprete, Maria Paola D'Oronzo, Anna Maria Romagnolo

Cosa abbiamo discusso

L'idea nasce dalla necessità di individuare ulteriori fondi che ci consentano di realizzare nella sua interezza il progetto OFFICINA DELLA PARTECIPAZIONE E DELLA CREATIVITA'.

A tal fine, riteniamo, dunque, di proporre un'attività di fundraising, ma fatta dai diretti protagonisti (gli studenti). Tale modalità risulterebbe senz'altro più efficace e potrebbe avere un importante valore aggiunto: la capitalizzazione delle conoscenze.

Infatti, benché si tratti di un'attività finalizzata, potrebbe essere strutturata attraverso un'adeguata formazione degli studenti. Questo consentirebbe di arricchire il curriculum dei ragazzi e diventerebbe un'esperienza di grande utilità, da vantare una volta protagonisti del mondo del lavoro.

L'attività di ricerca fondi, infatti, è un'attività ben strutturata con capisaldi ben precisi che hanno anche un alto valore etico e morale. Valori, questi ultimi, in ogni caso trasversali in qualunque attività professionale.

Incontri tematici/TED



Proposto da

Luce e Monica Magugliani

Hanno partecipato

Andrea Giusti, Alberto Billo, Silvia Simoni, Hundler Estela

Cosa abbiamo discusso

Cos'è: un momento di condivisione di idee che si compone di 2 momenti.

Momento 1: similmente al format TED (www.ted.com) si crea un palcoscenico che è occasione per chi lo vorrà, di presentare, raccontare e condividere una propria idea.

Momento 2: si apre la discussione col pubblico.

Relatori: studenti, ma anche genitori ed esperti (apertura al territorio).

Temi: si può creare una “bacheca” (modalità da definire) dove i ragazzi possono proporre dei temi di interesse. Si crea così una selezione di argomenti (per votazione?) a cui si potranno ispirare gli interventi.

Vantaggi: suscitare nuovi interessi e curiosità; dare uno spazio fisico di confronto; sviluppare le capacità dialettiche e relazionali.

Opportunità: Creare un patrimonio fruibile a tutta la scuola (e comunità) grazie alla registrazione degli interventi e discussione e pubblicazione sul sito della scuola / canale youtube.

Idea creativa di lancio per ‘sciogliere il ghiaccio’: portare a scuola l’iniziativa “Don’t tell my Mom” condotta da Matteo Caccia (vedere su youtube Matteo Caccia) per rendere divertente, coinvolgente e leggero il battesimo del progetto.

Open library



Proposto da

Silvia, Luca, Federico

Hanno partecipato

Monica, Lucia, Alessandra, Paola

Cosa abbiamo discusso

- Unificazione delle due biblioteche per creare punto di incontro tra gli studenti dei due istituti
- Revisione del patrimonio / eventuale aggiornamento
- Apertura alla cittadinanza /studenti
- Progetti diretti agli studenti delle superiori
- Integrazione con il sistema bibliotecario per garantire interscambio e visibilità
- Accesso libero (previa presentazione del CF) e uno spazio fisico con il patrimonio cartaceo a vista, consultabile liberamente
- Postazioni informatiche di consultazione testate online
- Attività che gravitano attorno al libro, in collaborazione con realtà del territorio: incontri tematici sulla memoria (Musei), gruppi di lettura, lettura ad alta voce, presentazioni libri e conferenze tematiche, cineforum, tour tematici di libri

Open library

Cosa abbiamo discusso (segue)

Proposte di coinvolgimento degli studenti

Caccia alla fake news, in collaborazione con il gruppo “Debate”: i docenti proclamano aperta la caccia alla fake news. La fake può essere scientifica o storica, legata all’attualità o alla cultura. La fake può essere scovata sui social o sul giornale. Per questo l’Officina avrà un angolo bar con i quotidiani cartacei, a disposizione degli studenti, che potranno sfogliare le testate, cercare la fake, risalire alle fonti e eseguire fact checking. Alla caccia seguirà una mostra con visita guidata, sempre nei locali dell’Officina, gestita e presentata dagli studenti.

Audiolibro: si lavora per classi, docenti e studenti propongono e studiano un progetto editoriale, in collaborazione del laboratorio di doppiaggio proposto da IdeaTe, si realizzano audiolibri con le voci degli studenti, scaricabili gratuitamente.

Il laboratorio di cittadinanza attiva



Proposto da

Cittadinanzattiva della Lombardia

Hanno partecipato

Liberata Dell' Arciprete, Maria

Paola D'Oronzo

Cosa abbiamo discusso

Nel proporre questa idea, Cittadinanzattiva intende porre una particolare attenzione al tema della tutela del bene comune, secondo il principio costituzionale della **sussidiarietà orizzontale**, proposto dal nostro Movimento e recepito nella nostra Costituzione, con la Riforma del Titolo V, all'articolo 118: *“Stato, Regioni, Province, Città Metropolitane e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio della sussidiarietà”*.

L'idea è quella di sensibilizzare i giovani sul tema dell'interesse generale, partendo dalle problematiche che quotidianamente viviamo in quanto cittadini, consumatori-utenti di servizi, facendo in modo che siano gli stessi giovani studenti i protagonisti.

In questo modo, attraverso il coinvolgimento diretto e quindi la partecipazione attiva dei ragazzi, si realizzerebbe la **cittadinanza attiva**: giovani che si mobilitano per la promozione e la tutela dei diritti – che di conseguenza implica l'esistenza dei doveri – nell'interesse generale.

Il laboratorio di cittadinanza attiva

Cosa abbiamo discusso (segue)

Il nostro Movimento ritiene di poter offrire un valido contributo non attraverso iniziative episodiche e sporadiche, ma investendo seriamente sul trasferimento di conoscenze e competenze ai giovani studenti che saranno individuati.

In pratica si propone di attivare un servizio di informazione, assistenza e intervento sui servizi di pubblica utilità (trasporti, telecomunicazioni, energia, servizi bancari, finanziari, postali, acquisti e contratti – anche online – sanità etc) e della pubblica amministrazione, a favore degli studenti stessi e della loro rete di familiari, conoscenti, senza trascurare di dedicare una particolare attenzione ai residenti della zona.

Tale servizio detto PIT (Progetto Integrato di Tutela) si baserebbe sull'apertura al "pubblico" di appositi spazi di incontro e di contatto (Info Point) e dovrebbe poter contare anche sull'installazione di una "cassetta postale" dove possano giungere anche le richieste provenienti dal territorio. Cittadinanzattiva si rende disponibile a curare la realizzazione di appositi seminari di formazione sulla tutela dei diritti dei cittadini, rivolti a studenti rappresentanti di classe ed insegnanti.

Il laboratorio di cittadinanza attiva

Cosa abbiamo discusso (segue)

In pratica si propone di attivare un servizio di informazione, assistenza e intervento sui servizi di pubblica utilità (trasporti, telecomunicazioni, energia, servizi bancari, finanziari, postali, acquisti e contratti – anche online – sanità etc) e della pubblica amministrazione, a favore degli studenti stessi e della loro rete di familiari, conoscenti, senza trascurare di dedicare una particolare attenzione ai residenti della zona.

Tale servizio detto PIT (Progetto Integrato di Tutela) si baserebbe sull'apertura al "pubblico" di appositi spazi di incontro e di contatto (Info Point) e dovrebbe poter contare anche sull'installazione di una "cassetta postale" dove possano giungere anche le richieste provenienti dal territorio. Cittadinanzattiva si rende disponibile a curare la realizzazione di appositi seminari di formazione sulla tutela dei diritti dei cittadini, rivolti a studenti rappresentanti di classe ed insegnanti.

Il laboratorio di cittadinanza attiva

Cosa abbiamo discusso (segue)

Una volta formati, saranno gli stessi studenti a gestire il servizio, ovviamente con il costante supporto della nostra Associazione per i casi più complessi. Le richieste/segnalazioni che perverranno saranno registrate in un database appositamente studiato e progettato grazie al contributo dei ragazzi, che consentirà a fine anno di poter fornire una specifica relazione finale.

Il progetto si propone di perseguire i seguenti macro obiettivi:

- 1) Formare all'interno dell'IIS Cremona un'équipe qualificata di cittadini attivi che possano con un'azione di peer education trasferire ad altri studenti le informazioni necessarie perché il progetto possa proseguire negli anni senza limite di continuità;
- 2) Contribuire a colmare il deficit informativo sul tema del bene comune e quindi sostenere la competenza dei giovani studenti, in un'ottica di co-responsabilizzazione nell'interesse generale;
- 3) Portare all'attenzione delle istituzioni (scuola compresa) il bisogno espresso attraverso "l'esperienza" sotto forma di informazione civica.

Archivio del territorio



Proposto da

Michela e Alessandra di
Ecomuseo Urbano Metropolitano
Milano nord

Hanno partecipato

Michela e Alessandra

Cosa abbiamo discusso

L'idea è di creare un punto di raccolta che riguardi la narrazione dei propri luoghi di vita, che si tratti di veri e propri racconti oppure materiali fotografici, audio o video. I quartieri limitrofi alla scuola avranno la precedenza ma visto che questo archivio deve essere soprattutto ad uso dei ragazzi sono ben accetti anche contributi che provengano da altri luoghi che abbiano a che fare con il proprio ambiente. Successivamente saranno organizzati in sezioni tematiche legate sia alla provenienza che alla datazione.

Archivio del Territorio sarà consultabile dai ragazzi della scuola ma anche dagli esterni grazie a momenti partecipativi specifici da definire.

Si prevede necessariamente una stretta collaborazione con il circuito bibliotecario, con il laboratorio di fotografia già presente all'interno dell'istituto e con Ecomuseo, in modo da creare una rete tra archivi così da renderli più visibili e fruibili anche da un pubblico giovane e possano essere utilizzati di supporto per la didattica.

Abbi il coraggio di sapere



Proposto da

Carolina Rota

Hanno partecipato

Marco Colocho, Ilaria Leggio,
Margherita Intropido, Nicole
Fragassi, Estela Hendler, Manuela
Puerari, Michela Bresciani.

Cosa abbiamo discusso

Avevamo pensato a uno spazio aperto al territorio per incontri con esperti:

- ✓ Professori interni all'istituto o esterni,
- ✓ Studenti o ex studenti dell'istituto,
- ✓ Genitori
- ✓ Associazioni,
- ✓ Esperti di vari settori.

Vantaggi:

Per gli studenti: l'approfondimento e conoscenza di nuove materie, professioni lavorative e terapie.

Gli argomenti da trattare saranno scelti dagli stessi studenti a seconda delle necessità.

Progetto coesistenza



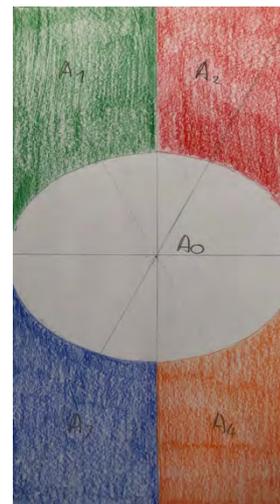
Proposto da
Andrea Biffi

Hanno partecipato

Lamari Alessio, Garma Silverio,
Cucchi Gianluca, Sarcone
Riccardo, Hu Chiara, Hu Ling Long,
Agosteo Silvia, Wu Alessia

Cosa abbiamo discusso

Abbiamo discusso di come suddividere la suddetta area per poter svolgere diverse attività (discusse dagli altri gruppi). Ci sarebbero 5 spazi tra cui uno ricreativo in cui le persone possano confrontarsi prima e dopo l'attività.



Ringraziamenti

Grazie a tutti i partecipanti che hanno contribuito con la loro energia, creatività e passione. Grazie alla dirigenza che ha accolto questa proposta con grande disponibilità e a tutta la comunità scolastica che l'ha sostenuta.

Un grazie speciale a Federico Clemente per la disponibilità durante l'allestimento e ai ragazzi della IV B ITE per la collaborazione nella gestione dell'iniziativa e nella realizzazione dell'Instant Book.



